

VIGEVANO

Nuovo ospedale l'appello di Ceffa «Serve un patto tra i Comuni»

Appello all'alleanza tra Comuni per avere il nuovo polo: il primo cittadino di Vigevano chiede un patto tra sindaci. BOVANI / APAG. 26

LA PROPOSTA

Appello del sindaco «Patto tra Comuni per il nuovo ospedale»

Ceffa vuole un fronte unito nel pressing sulla Regione
L'obiettivo è coinvolgere nel progetto tutta la Lomellina

VIGEVANO

Appello all'alleanza tra Comuni per avere un nuovo polo ospedaliero. Il sindaco di Vigevano, Andrea Ceffa, ha deciso di usare lo strumento della condivisione per chiedere alla regione Lombardia la realizzazione di un nuovo centro ospedaliero. Come già sperimentato per la richiesta del raddoppio della linea ferroviaria Mortara-Milano, anche in questo caso il sindaco chiederà a tutti i colleghi lomellini di sottoscrivere una lettera di adesione o di adottare una delibera comunale in cui si chiede la realizzazione dell'opera. «Ho già avuto modo di parlare con Marco Paternoster e Lorella Cecconami, direttore generale rispettivamente di Asst e Ats – spiega Ceffa – ed entrambi concordano con la necessità di costruire una struttura più moderna e funzionale alle attuali necessità, anche in virtù di quelle che sono le novità introdotte dalla riforma Moratti in merito al-

le Case e agli ospedali della comunità. Ho però aspettato che si concludessero le elezioni amministrative nei Comuni lomellini perché, come sperimentato per il raddoppio, vorrei presentare alla Regione, nello specifico al presidente Attilio Fontana, la volontà di un intero territorio che comprende Vigevano, ma anche Garlasco, Mortara, Mede e tutti gli altri. In molti hanno già aderito, ora appunto aspetto la risposta dei neo eletti».

IL PROGETTO

Il progetto del nuovo polo ospedaliero era stato annunciato a novembre in occasione di un incontro pubblico, organizzato dal Lions Club Vigevano Host, con Letizia Moratti, vicepresidente ed assessore regionale al Welfare. Proprio in quell'occasione, Moratti aveva invitato il sindaco Ceffa al Pirellone per presentare, una volta pronto, il progetto del nuovo ospedale. Sarà sulla ex statale 494, o almeno questo è

l'auspicio del sindaco. «Ho indicato quell'area – prosegue il sindaco – ma non un punto preciso. Potrebbe nascere a qualsiasi altezza: dalla Brughiera all'area Berflex, l'importante è che sia facilmente raggiungibile da Vigevano e, appunto, dall'intero territorio».

L'obiettivo, ribadito più volte dai sindaci della zona, è quello di ridurre i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ospedaliere di Vigevano, Mortara e Mede, creando una struttura modulare e innovativa che possa ospitare le nuove tecnologie, come i reparti digitali di telemedicina e tele-monitoraggio, riqualificando le strutture già esistenti per rispondere così a tutte le nuove esigenze della comunità. —

SELVAGGIA BOVANI



Superficie 36 %

**Il polo sanitario sarà
sull'ex statale 494, ma
non è ancora indicato
un punto preciso**



Ingresso della sede storica dell'ospedale, in corso Milano: il Comune vorrebbe realizzare una nuova struttura